

Talento e competenze per il futuro al femminile

Determinazione, studio, talento e competenze. Queste le parole chiave della giornata conclusiva di "Girls Like STEM", l'iniziativa promossa dal Comitato imprenditoria femminile di Confindustria che ha riunito al Palazzo della Cultura oltre cento studentesse degli istituti scolastici del territorio. Un'occasione di confronto diretto con imprenditrici, professioniste e ricercatrici che hanno raccontato come curiosità, spirito critico e formazione continua siano le basi per accedere ai mestieri dell'innovazione e delle tecnologie del futuro.

«Questo evento nasce dalla volontà del Comitato imprenditoria femminile di Confindustria - spiega la presidente Monica Luca - di divulgare, motivare, orientare e fornire modelli di eccellenza a tutte quelle giovani che si affacciano al mondo della formazione post-scolastica e devono scegliere il proprio futuro professionale». Un principio condiviso anche dal sindaco Enrico Trantino, che ha ricordato come «il mondo delle nuove tecnologie stia aprendo orizzonti straordinari per chi sceglie di mettersi in gioco con disciplina e passione». Concetti riba-

diti anche negli interventi di Ida Nicotra, presidente della Scuola Superiore; Graziella Malandrino, direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università, e Maide Bucolo, professore associato di Automatica presso il Dipartimento di Ingegneria. Tutte hanno evidenziato come la formazione resti la chiave per sviluppare competenze e capacità di adattamento in un mercato del lavoro in continua evoluzione. «Persiste ancora l'idea - ha osservato Mariangela Camarda, Ambassador di Donne 4.0 e direttore di Coseap - che l'accesso al mondo della tecnologia e della scienza sia prevalentemente di carattere maschile. Dobbiamo superare questo pregiudizio, promuovere curiosità e passione, e mostrare come logica e creatività possano essere le vere chiavi per avvicinarsi al mondo della scienza e della tecnologia».

Un messaggio ripreso anche da Caroline Powles, HR Business Partner di Zoetis Manufacturing Italia, e da Giovanna Micale, referente dell'Ufficio scolastico regionale ed esperta del

sindaco per il contrasto alla dispersione scolastica. Spazio poi agli esempi di eccellenza: nel video-racconto proiettato durante l'incontro, le studentesse hanno conosciuto le storie di Carmen Altana (Infn), Arianna Campione (Biocosmetica Kymia), Maria Vincenza Catania (Cnr), Emilia Colombrita (NEM Colombrita), Manuela Marrano (Faes Farmaceutici), Lara Monaco (Parmalat), Ada Petringa (Air Liquide), Angela Principio (Dip. Medical Affairs), Piera Sapienza (Infn) e Anna Stancanelli (Katane Palace Hotel).

Perché scegliere le materie STEM? Lo spiega Amalia Ercoli Finzi, ingegnere aerospaziale e docente emerita del Politecnico di Milano: «Tecnologia, robotica, intelligenza artificiale: sono queste le materie che costruiscono il futuro, che ci permettono di stare nella stanza dei bottoni. E noi donne vogliamo esserci, perché le nostre doti, la nostra sensibilità e le nostre competenze possono davvero fare la differenza». Ha chiuso i lavori Viviana Lombardo, assessore comunale alle Pari opportunità.



Le protagoniste di "Girls like STEM" in una foto di gruppo insieme con il sindaco Enrico Trantino al Palazzo della Cultura



Peso: 25%